

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE**IL REVISORE UNICO****VERBALE N. 17 DEL 22/4/2013**

Oggetto: Parere su costituzione fondo accordo decentrato anno 2013

Vista la proposta di costituzione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013 presentata al revisore in data 17/04/2013;

Rilevato che il Consiglio di amministrazione intende determinare il fondo per l'anno 2013 in euro 939.000, distinto in euro 580.000 di parte fissa ed euro 359.000 di parte variabile, con una diminuzione di euro 14.000 rispetto al fondo per l'anno precedente.

Rilevato che si intende destinare le risorse come segue:

- euro 94.000 per indennità di comparto
- euro 308.000 per progressioni orizzontali
- euro 153.000 per indennità di posizione PO e IPR
- euro 25.000 per indennità di risultato APO
- euro 247.000 per indennità di turno, chiamata, rischio, valori ecc.
- euro 112.000 per produttività, programmi, progetti individuali;

Rilevato che:

- l'art.9, comma 2 bis del d.l. 31/5/2010, n.78 dispone che a decorrere dall'1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non deve superare il corrispondente importo dell'anno 2010, diminuito in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- la circolare n.12 in data 15/4/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha chiarito che la riduzione del fondo deve essere operata in percentuale calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010;

Considerato che il comma 1 dell'art.40 bis del d.lgs.165/2001, demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da obblighi di legge stabilendo che nel caso di costi incompatibili con i vincoli di bilancio le clausole sono nulle e non possono essere applicate;

Accertato che la spesa è prevista nel bilancio preventivo dell'Azienda per l'anno 2013;

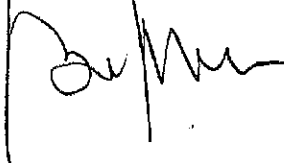
Preso atto degli obiettivi di produttività per l'anno 2012, identificati nel piano programmatico 2012-2014 assegnati al personale con una scheda individuale dal Responsabile della posizione organizzativa;

Attesta

Che i costi derivanti dalla costituzione del fondo di cui alle premesse sono compatibili con le somme previste nel bilancio preventivo economico per l'esercizio 2013.

LI 22/4/2013

II REVISORE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 18 DEL 12/6/2013

Oggetto: Parere su preintesa accordo decentrato integrativo anno 2013

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto dalla delegazione trattante in data 10/6/2013 e presentata al revisore in data 11/6/2013, unitamente alla relazione illustrativa di cui all'art.40 comma 3 sexies del d.lgs.165/2001;

Rilevato che il Consiglio di amministrazione ha determinato il fondo per l'anno 2013 in euro 939.128,40 che si intende ripartire per euro 939.000, distinto in euro 580.000 di parte fissa ed euro 359.000 di parte variabile, con una diminuzione di euro 14.000 rispetto al fondo per l'anno precedente.

Rilevato che la preintesa destina le risorse come segue:

- euro 94.000 per indennità di comparto
- euro 308.000 per progressioni orizzontali
- euro 153.000 per indennità di posizione PO e IPR
- euro 25.000 per indennità di risultato APO
- euro 247.000 per indennità di turno, chiamata, rischio, valori ecc.
- euro 112.000 per produttività, programmi, progetti individuali;

Rilevato che:

- l'art.9, comma 2 bis del d.l. 31/5/2010, n.78 dispone che a decorrere dall'1/1/2011 e sino al 31/12/2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non deve superare il corrispondente importo dell'anno 2010, diminuito in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- la circolare n.12 in data 15/4/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha chiarito che la riduzione del fondo deve essere operata in percentuale calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010;

Considerato che il comma 1 dell'art.40 bis del d.lgs.165/2001, demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da obblighi di legge stabilendo che nel caso di costi incompatibili con i vincoli di bilancio le clausole sono nulle e non possono essere applicate;

Accertato che la spesa è prevista nel bilancio preventivo dell'Azienda per l'anno 2013;

Rilevato che l'ipotesi d'accordo regola in particolare l'attribuzione delle seguenti risorse decentrate:

Disagio per euro 7.000

Produttività/performance collettiva per euro 97.000

Produttività performance individuale per euro 15.000;

Preso atto degli obiettivi di produttività per l'anno 2013, identificati nel piano programmatico 2013-2015 assegnati al personale con una scheda individuale dal Responsabile della posizione organizzativa;

Attesta

Che i costi derivanti dall'ipotesi di accordo di cui alle premesse sono compatibili con le somme previste nel bilancio preventivo economico per l'esercizio 2013.

Richiede

a) che i compensi incentivanti siano erogati solo previa valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato;

b) che l'accordo ed i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente come disposto dal comma 4, dell'art.40 bis del d.lgs. 165/2001.

Lì 12/6/2013

Il REVISORE

Antonino Borghi

